

N. 65587



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL FANTASMA DELLA LIBERTA'

Metraggio { dichiarato 2890
 { accertato

Produzione: Italiana.....

"EURO INTERNATIONAL FILMS S.p.A."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Luis Bunuel

Interpreti: Adriana Asti, Jean-Claude Brialy, Adolfo Celi, Monica Vitti.

La storia ha inizio al tempo dell'invasione della Spagna da parte di Napoleone. Un capitano viene schiaffeggiato da un'armatura mentre bacia la statua di marmo di una donna; questa storia è letta da una bambinaia ad un'altra bambinaia, in un giardino dove un'uomo fa scivolare delle cartoline tra gli indumenti di una ragazzina la quale, tornata a casa, mostrandole ai genitori li farà scandalizzare. Il padre va a dormire ed assiste ad uno sbalorditivo defilé di animali e strani personaggi; egli andrà a confessarsi da un dottore, e a questo punto la storia segue la infermiera che corre al capezzale del padre morente; ella viene però bloccata da violente raffiche di pioggia, e deve fare tappa in un alberghetto dove incontra dei monaci che giocano a poker, un giovane nipotino che tenta di strangolare la zia, uno strano personaggio che si dice cappellaio, infine un'autostoppista che fa il professore e tiene un corso per la polizia sulle convenzioni sociali. Nella storia subentra un finto Prefetto di Polizia che, sorpreso a profanare la tomba della sorella che, morta quattro anni prima, gli aveva incredibilmente telefonato, viene arrestato e successivamente invitato all'inaugurazione di uno zoo da parte di un'altro Prefetto; qui, guardando gli animali dietro le sbarre delle loro gabbie, sentono il grido entusiasta della popolazione di Madrid dopo l'abdicazione di Napoleone, e questo grido ripeteva: -Viva le catene! Viva la libertà! -.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 22 NOV. 1974 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2)

Roma, li

22 NOV. 1974



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinema, Musica e Teatro
dr. Antonio Salabio

IL MINISTRO

Fto FRACASSI